



Servizio Sanitario Nazionale – Regione dell'Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1
Sede Legale Provvisoria: Via Guerra 21 – Perugia
Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE
n. 1531 del 30/12/2021

Proponente: Distretto Alto Chiascio-Direzione

Oggetto: Oggetto: D.A.C. - ACCORDI CON LE STRUTTURE SOCIO SANITARIE PER ANZIANI E PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI E PER PERSONE CON DISABILITA' INSISTENTI NEL TERRITORIO DEL DISTRETTO ALTO CHIASCIO - PROROGA AL 31/03/2022

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di delibera in oggetto di cui al num. Provv 20053 del 30/12/2021 contenente:

il Parere del Direttore Amministrativo – Dott. Alessandro MACCIONI

il Parere del Direttore Sanitario – Dr. Massimo D'ANGELO

Hash .pdf (SHA256):

a0c131f9aec4e9edcffd96ce34adbea952322b23376196180d0a4fca932fec91

Hash .p7m (SHA256):

ec6218f52c3bc1fb3b3809e37e277a7d12478089bfb991ba2c2bd97850870e86

Firme digitali apposte sulla proposta:

Alessandro Maccioni, Massimo D'Angelo, Paola Tomassoli, Marta Vagnarelli

DELIBERA

Di recepire la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Gilberto GENTILI)*

sostituito dal Direttore Amministrativo Dott. Alessandro Maccioni
ai sensi della Delibera n. 574 del 07/05/2021

Oggetto: D.A.C. - ACCORDI CON LE STRUTTURE SOCIO SANITARIE PER ANZIANI E PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI E PER PERSONE CON DISABILITA' INSISTENTI NEL TERRITORIO DEL DISTRETTO ALTO CHIASCIO - PROROGA AL 31/03/2022

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Richiamato il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 recante *“Riordino della disciplina in materia sanitaria.....”* ed in particolare:

- art. 8 bis comma 1, in virtù del quale le Regioni assicurano i livelli essenziali ed uniformi di assistenza avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalle aziende sanitarie, nonché dei soggetti accreditati ai sensi dell'art. 8 quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies;
- art. 8 quater, comma 2, in virtù del quale la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies;
- art. 8 quinquies, comma 2, in virtù del quale la regione e le unità sanitarie locali definiscono accordi con le strutture pubbliche ed equiparate e stipulano contratti con quelle private e con i professionisti accreditati, anche mediante intese con le organizzazioni rappresentative a livello regionale;

Richiamata la Legge Regione Umbria 9 aprile 2015, n. 11 recante *“Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali”* ed in particolare:

- art. 118, comma 1, in virtù del quale l'accreditamento istituzionale, di cui all'art. 8-quater del D. Lgs. n. 502/1992, è rilasciato dalla Giunta Regionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta e siano in possesso dei requisiti ulteriori di qualificazione oltre quelli previsti per l'autorizzazione;

Richiamato il Regolamento Regione Umbria n. 10 del 26 settembre 2018, recante *“Disciplina in materia di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private”*, in virtù del quale, in attuazione dei criteri stabiliti dall'art. 118 della L.R. n.11/2015 e nel rispetto del D. Lgs. n. 502/1992, è disciplinato il procedimento di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private;

Considerato

- che il livello dell'assistenza distrettuale, di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 *“Definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”*, include l'area dell'assistenza sociosanitaria residenziale e semiresidenziale,
- che le prestazioni di assistenza sociosanitaria residenziale e semiresidenziale per anziani e persone non autosufficienti con patologie degenerative e per soggetti con disabilità, sono declinate nel DPCM 14 febbraio 201 *“Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie”*, nella Deliberazione della Giunta Regionale Umbria 12 gennaio 2005, n. 21 *“Approvazione atto di indirizzo regionale in materia di prestazioni socio- sanitarie in attuazione del DPCM 14 febbraio 2001”* e nel Nomenclatore Tariffario delle prestazioni e degli interventi per i non autosufficienti allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale Umbria 30 novembre 2008, n. 1708 *“Legge regionale 4 giugno 2008, n. 9 “Istituzione del Fondo Regionale per la non autosufficienza e modalità di accesso alle prestazioni”. Programmazione delle risorse, riferimenti metodologici per la redazione del Piano attuativo triennale del PRINA e del Programma operativo del PRINA, approvazione*

Nomenclatore Tariffario delle prestazioni e degli interventi per i non autosufficienti, e ulteriori misure attuative”;

Considerato che, a garanzia di livelli adeguati alle esigenze assistenziali, per le prestazioni sopra richiamate, è stato necessario attivare accordi con le strutture socio-sanitarie che insistono sul territorio del Distretto, titolari di accreditamento istituzionale, di cui all'elenco che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, contenente gli estremi degli atti regionali di rinnovo degli accreditamenti e il numero di delibera degli accordi prorogati;

Rilevato che con la Determinazione Dirigenziale Regione Umbria n. 6492 del 22 luglio 2020 *“RR 10/2018: Disposizioni transitorie in materia di Accreditamento Istituzionale nelle more dell’operatività dell’OTAR”, :*

- è stato disposto di *“....procedere ad una ulteriore proroga degli accreditamenti istituzionali e provvisori..., ai soggetti che già ne beneficiano fino al 31/7/2020, proroga che si intende immediatamente estesa senz’altro al 30.10.2020”;*
- è stato stabilito che *“Il termine del 30.10.2020 di cui al punto precedente si intende in forza del presente atto ulteriormente prorogato omologandolo al dettato dell’eventuale prossima norma nazionale di proroga dello stato di emergenza”;*

Rilevato che il DL 23 luglio 2021, n.105 *“Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l’esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche”*, successivamente convertito con modificazioni dalla L. 16 settembre, n. 126, ha prorogato al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza, in conseguenza del rischio sanitario connesso alla diffusione del virus;

Ricordato che le Delibere del Direttore Generale n.898 del 29.07.2021 e n.1357 del 29/11/2021, preso atto dell’ulteriore proroga al 31.12.2021 degli accreditamenti, in forza di quanto disposto dalla DD Regione Umbria n. 6492/2020 e di quanto stabilito dal D.L. n. 52/2021, ha prorogato al 31.12.2021 gli accordi con le Strutture socio-sanitarie che erogano prestazioni di assistenza residenziale ad anziani e persone non autosufficienti con patologie degenerative e con le Strutture socio-sanitarie che erogano prestazioni riabilitative e socio-riabilitative in regime residenziale e diurno a persone con disabilità, insistenti sul territorio del Distretto Alto Chiascio, titolari di accreditamento istituzionale in proroga, come riportato nell’elenco Allegato 1) al presente provvedimento;

Preso Atto che il DL 24 dicembre 2021, n. 221 *“Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19”*, ha ulteriormente prorogato al 31.03.2022 lo stato di emergenza, *“in considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19”* (comma 1 dell’art. 1 – Dichiarazione stato di emergenza nazionale);

Rilevato, che ai sensi della D.D. Regione Umbria n. 6492/2020, il termine di scadenza degli accreditamenti istituzionali e provvisori ai soggetti che già ne beneficiano fino al 31.7.2021, si intende automaticamente omologato alla nuova scadenza dello stato di emergenza e, quindi, prorogato al 31.03.2022;

Considerata la necessità di procedere, pertanto, alla ulteriore proroga al 31.03.2022 degli accordi con le Strutture socio-sanitarie che erogano prestazioni di assistenza residenziale ad anziani e persone non autosufficienti con patologie degenerative e con le Strutture socio-sanitarie che erogano prestazioni riabilitative e socio-riabilitative in regime

residenziale e diurno a persone con disabilità, insistenti sul territorio del Distretto Alto Chiascio, titolari di accreditamento istituzionale prorogato al 31.03.2022, di cui all'Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Atteso che la Direzione del Distretto Alto Chiascio proseguirà nella vigilanza sulla permanenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dalla normativa vigente e sulla insussistenza di situazioni di incompatibilità del personale operante a vario titolo nelle suddette Strutture, mediante l'attivazione dei competenti Servizi aziendali;

Dato atto che i costi, derivanti dall'adozione del presente provvedimento, verranno sostenuti dai Centri di Risorsa interessati, per la parte di spettanza, con i Fondi assegnati nel Bilancio 2022 al conto 310060021 "Ass. riabilitativa residenziale per anziani non autosufficienti da privato intraregionale" per una quota massima presunta di € 1.103.400,00, al conto 310080021 "Ass. riabil. residenziale per disabili non autosufficienti da privato intraregionale" per una quota presunta di € 190.000,00, al conto 320030023 "Ass. terr. ai disabili ed anziani non autosufficienti Semiresidenziale da privato intraregionale", per una quota presunta di € 128.550,00, al conto 320030029 (contabilità PRINA) "Quota Sociale dell'Ass integrativa territ ai disabili ed anziani Non Autosufficienti Semiresidenziale da privato intraregionale" per una quota presunta di € 27.500,00;

Dato atto

- che il presente provvedimento verrà pubblicato ai sensi del comma 4 dell'art. 41 del Decreto Legislativo n. 33 del 14/3/2013, a cura della Direzione del Distretto Alto Chiascio;
- che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale, viste le disposizioni in materia di riservatezza dei dati.

Dato atto

che, ai sensi delle Delibere n. 853/2020 e n. 1056/2020 è stato acquisito, come da email del 30/12/2021 – prot. n.0237760, il parere del Nucleo di Controllo Azione Amministrativa Aziendale in ordine alla legittimità procedimentale e congruità del presente provvedimento.

Tutto quanto sopra premesso si propone di adottare la seguente Delibera:

1. **Prendere atto** che ai soggetti che già beneficiano di accreditamenti istituzionali fino al 31.12.2021, è concessa una ulteriore proroga fino al 31.03.2022, stante la proroga dello stato di emergenza, disposta dal D.L n.221 del 24 dicembre 2021 e in considerazione di quanto stabilito dalla Determinazione Dirigenziale Regione Umbria n. 6492/2020, in ordine alla omologazione della proroga degli accreditamenti alla proroga dello stato di emergenza.

2. **Prorogare**, per le motivazioni e alle condizioni espresse nella premessa, al 31.03.2022 gli accordi con le Strutture socio-sanitarie che erogano prestazioni di assistenza residenziale ad anziani e persone non autosufficienti con patologie degenerative e con le Strutture che erogano prestazioni riabilitative e socio-riabilitative in regime residenziale e diurno a persone con disabilità, che insistono nel territorio del Distretto Alto Chiascio, di cui all'Elenco Allegato 1) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale.

3. **Confermare**, in capo alla Direzione del Distretto Alto Chiascio, il mandato di proseguire nella vigilanza sulla permanenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dalla normativa vigente e sulla insussistenza di situazioni di incompatibilità del personale

operante a vario titolo nelle suddette Strutture, mediante l'attivazione dei competenti Servizi aziendali.

4. **Dare mandato** alla Direzione del Distretto Alto Chiascio di trasmettere il presente provvedimento alle Strutture socio-sanitarie di cui all'Allegato 1).

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

P.O. "Responsabile Attività Amministrative Distretto Alto Chiascio"
Dott.ssa Marta Vagnarelli

IL DIRETTORE

DISTRETTO ALTO CHIASCIO
Dr.ssa Paola Tomassoli

DISTRETTO ALTO CHIASCIO

STRUTTURA	Determinazione Dirigenziale Regionale di rinnovo dell'accREDITAMENTO istituzionale	ATTO AZIENDALE di proroga al 31/12/2021
A.S.P. Casa di Riposo Mosca Gubbio	DD n. 11076 del 14/11/2016	DDG n.898 del 29/07/2021
CSRE Diurno Arboreto Gubbio	DD n. 7147 del 01/08/2016	DDG n.898 del 29/07/2021
CSR Capodarco Gubbio	DD n. 11073 del 14/11/2016	DDG n.898 del 29/07/2021
R.P. Casa Benedetta Sigillo	DD n. 3118 del 31/03/2017	DDG n.898 del 29/07/2021
R.P. E.A.S.P. Gulado Tadino	DD n. 11242 del 30/10/2018	DDG n.1357 del 29/11/2021
R.S.A. E.A.S.P. Gulado Tadino	DD n. 11242 del 30/10/2018	DDG n.1357 del 29/11/2021
Centro Diurno Alzheimer E.A.S.P. Gulado Tadino	DD n. 11242 del 30/10/2018	DDG n.1357 del 29/11/2021

IL DIRETTORE
DISTRETTO ALTO CHIASCIO
Dr.ssa Paola Tomassoli